



**ISIS
NICCOLINI-PALLI**

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

ESAMI DI MATURITA' CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

XV maggio 2026

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

per lo svolgimento degli Esami di Maturità a.s. 2025/26

Classe 5A		Liceo Coreutico
I Rappresentanti di classe	Il Coordinatore di classe	Il Dirigente scolastico
	Prof. Luca Pedroni	Dott.ssa Teresa Cini

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe V Sezione A Indirizzo Liceo Coreutico in data 07/05/2026 e affisso all'albo entro il 15 maggio 2026.

Il presente documento è redatto in ottemperanza delle Disposizioni di cui alla NOTA prot. 10719 21 marzo 2017 del **GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**.

Ai sensi del GDPR Reg. Eu 679/2016, del D.Lgs. 101/2018 e s.m.i. il presente documento è privo di dati identificativi relativi agli alunni.

Docente coordinatore: Prof. Luca Pedroni

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3^	4^	5^
TECNICHE DANZA CONTEMPORANEA, LAB. COREOGRAFICO-CONTEMPORANEA	BARONTINI CATERINA			X
LAB. COREOGRAFICO-CONTEMPORANEA, STORIA DELLA DANZA, TECNICHE DANZA CONTEMPORANEA	BETTINELLI LIVIA sostituita da BOLOGNA SILVIA	X	X	X
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	CIRULLI GIULIA		X	X
FILOSOFIA	D'ACQUISTO ROSA		X	X
FISICA, MATEMATICA	COSTAGLI ELIA	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	DIANA LEONARDO			X
LINGUA E CULT. STRANIERA (INGLESE)	LANG ALESSANDRA	X	X	X
RELIGIONE	MARTINELLI RICCARDO			X
STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PEDRONI LUCA	X	X	X
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	PIVA GABRIELE		X	X
STORIA DELLA MUSICA	SALVINI DANIELE	X	X	X

Il C.d.C. ha individuato i seguenti commissari della sottocommissione dell'Esame di Maturità, classe 5^a sez. A Liceo Coreutico.

Disciplina	Docente
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	BOLOGNA SILVIA
STORIA DELLA DANZA	CIRULLI GIULIA

Percorso formativo complessivo

Composizione della classe

N. alunni = 13

N.n. alunni iscritti nella prima classe del triennio (a.s. 2023/2024) = 12

La classe, fin dall'origine caratterizzata da un numero piuttosto esiguo di studentesse e studenti, presenta una composizione spiccatamente eterogenea. Solo 6 studenti provengono dalla originaria 1ACOR, il terzo anno si sono aggiunte due studentesse provenienti da altro istituto, mentre il terzo e il quarto anno si sono aggiunti 4 studenti provenienti da altri istituti che hanno beneficiato di patto formativo; un quinto studente, già presente precedentemente nella classe, ha frequentato il quarto e il quinto anno con la modalità del patto formativo. Infine, il quinto anno ha visto la frequenza di una nuova studentessa proveniente da altro istituto. Inoltre, una studentessa ha trascorso un semestre del quarto anno in Gran Bretagna partecipando a uno scambio internazionale. Nel corso del secondo biennio la classe ha perso 4 studenti per non ammissione all'anno successivo. È presente uno studente con PDP.

Alla classe è abbinato n° 0 candidato/i esterno/i.

Contenuti del percorso formativo

I contenuti disciplinari sono quelli previsti dal corso di studi e basati sulle indicazioni ministeriali e sulla programmazione dipartimentale e del Consiglio di classe. Ad essi si aggiungono le competenze trasversali e quelle relazionali, lo sviluppo socio-affettivo e sociale, le competenze di cittadinanza, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e le attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL), e i moduli formativi di orientamento (in ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022, Linee guida per l'orientamento).

Metodi del percorso formativo

Lezioni frontali dialogate volte a stimolare la partecipazione attiva degli alunni, cooperative learning, peer education, flipped classroom, produzione di schemi e appunti, discussioni guidate o dibattiti su argomenti studiati, partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari, partecipazione a percorsi PNRR, ad attività di P.C.T.O. ed F.S.L., e ai moduli formativi di orientamento.

Mezzi del percorso formativo

Libri di testo, strumentazione audiovisiva, lettura integrale di testi, schede di sintesi e mappe concettuali, presentazioni multimediali, LIM, partecipazione a progetti, PCTO-FSL e orientamento.

Tempi del percorso formativo

La classe durante l'intero percorso formativo del secondo biennio e dell'ultimo anno ha richiesto ritmi e tempi di apprendimento diversi. Una parte dei ragazzi ha seguito il lavoro scolastico senza particolari difficoltà. Per il resto del gruppo classe i tempi di apprendimento sono stati in generale più lunghi, sebbene diversificati in relazione all'impegno e alla motivazione dimostrati.

Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

Il profilo della classe si presenta eterogeneo e caratterizzato da un'interazione complessivamente discontinua. Nonostante il numero ridotto di allievi e le costanti sollecitazioni del Consiglio di Classe, la partecipazione è risultata spesso passiva, pur attestandosi su livelli di sufficienza. L'impegno e il metodo di studio della maggior parte degli studenti sono proseguiti all'insegna della discontinuità, con un'applicazione spesso limitata al superamento delle singole prove. Tuttavia, nel corso del secondo quadrimestre, è emersa una maggiore motivazione e un incremento dell'interesse in stretta correlazione con le materie d'esame. Solo una ristretta cerchia di alunni ha mantenuto, per l'intero percorso, una curiosità e un'attenzione costanti. Il quadro didattico è stato condizionato anche da una frequenza irregolare: a fronte di un gruppo assiduo, una parte considerevole della classe ha registrato numerose assenze nel corso del triennio. Sotto il profilo disciplinare, invece, non si sono riscontrate criticità degne di nota, mantenendo il gruppo un comportamento corretto.

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi trasversali, si è cercato di privilegiare metodologie quali:

Lezioni frontali e dialogate volte a sollecitare collegamenti all'interno delle varie discipline e tra le discipline stesse	☒
Interventi, approfondimenti e rielaborazioni personali degli argomenti di studio	☒
Problem solving	☒
Attività in gruppo, FSL	☒
Flipped classroom	☒
Lezione multimediale	☒
Didattica laboratoriale	☒
Cooperative learning	☒
Peer tutoring	☒
Altro	☒

Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

Profitto, in relazione alla corrispondenza voti – livelli, nelle diverse discipline	☒
Impegno	☒
Partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo	☒
Frequenza	☒
Partecipazione alle attività non curricolari ed ai progetti	☒
Valutazione degli esiti delle esperienze relative ai FSL	☒
Valutazione delle prove in tema di educazione civica	☒
Altro	☒

I criteri di valutazione delle verifiche sono stati resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Strumenti utilizzati per la valutazione degli alunni

Colloquio	☒
Interrogazione breve	☒
Interrogazione programmata	☒
Interrogazione volontaria	☒
Prova pratica	☒
Risoluzione di casi/problemi	☒
Prove semi-strutturate/strutturate	☒
Questionari e relazioni	☒
Esercizi	☒
Altro	☒

Obiettivi trasversali conseguiti

- Acquisizione di un metodo di studio non sempre autonomo e non del tutto flessibile, che consenta in alcuni casi di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- acquisizione parziale della capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- acquisizione parziale di conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:
 - potenziare l'autonomia critica
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
 - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
 - integrare i saperi umanistico-scientifici;

- costruire la propria identità di persona/cittadino.

Obiettivi mediamente conseguiti in termini di competenze

- Esporre in modo chiaro ed ordinato ed utilizzare i linguaggi specifici delle discipline.
- Acquisire un metodo di studio
- Saper organizzare e pianificare il proprio lavoro
- Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti e di applicare principi e regole.
- Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
- Acquisire autonomia nella rielaborazione critica.

Partecipazione

L'interazione durante le attività didattiche ha registrato un andamento discontinuo. Sebbene una ristretta cerchia di alunni abbia palesato un livello di partecipazione e curiosità soddisfacente, la maggioranza dei componenti della classe ha mantenuto un atteggiamento passivo. Tale scarsa reattività è emersa nonostante le costanti sollecitazioni del Consiglio di Classe e il vantaggio oggettivo rappresentato dal numero ridotto di studenti, che avrebbe dovuto favorire un confronto più dinamico.

Impegno

L'impegno mostrato dalla classe nel corso degli anni è stato generalmente ai limiti della sufficienza e tendenzialmente confinato all'imminenza delle verifiche. Solo alcuni studenti e studentesse si sono costantemente impegnati dimostrando un certo interesse per l'evolversi del proprio percorso formativo.

Frequenza

A parte un piccolo gruppo di studentesse e studenti che ha frequentato le lezioni con una certa assiduità, una parte considerevole della classe si segnala, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, per una frequenza discontinua e un numero considerevole di assenze.

Modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi

Corsi di recupero, sportelli, settimana di fermo programma. Il recupero è stato comunque sempre effettuato anche in itinere.

Simulazioni

Data simulazione 1° prova: 27 aprile 2026

Data simulazione 2° prova: 28 aprile 2026

Testi simulazioni allegati alla fine di questo documento

Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Semestre all'estero	tutte	1

Viaggi istruzione	Destinazione	Numero di studenti
A.s. 2023/24:	Milano	12

A.s. 2024/25:		
A.s. 2025/26:		

Iniziative didattiche	Destinazione	Numero di studenti
Spettacolo teatrale	Frankenstein in lingua inglese al Teatro 4 Mori	8
Incontro didattico	Incontro con Tomaso Montanari	1
Ciclo di lezioni		
Orientamento in uscita	Open Day Università di Pisa	4

Criteri di attribuzione del Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella crediti a.s. 2025-26 ai sensi dell'art. del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per il calcolo del credito si tengono altresì in considerazione i seguenti criteri:

A	Frequenza assidua
B	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	Attività complementari nella scuola
D	Religione/ attività alternativa
E	Qualificate esperienze formative

Sarà attribuito il punteggio massimo nella banda di oscillazione in presenza di almeno 3 degli indicatori suddetti, tenendo anche conto delle seguenti precisazioni: *nel caso dello scrutinio di giugno e per l'ammissione all'Esame di Maturità, qualora non risultino completamente raggiunti gli obiettivi in qualche materia, ma sia comunque deliberata l'ammissione, il Consiglio di classe terrà conto di tale circostanza nella delibera di attribuzione del punteggio che potrà essere il minimo nella banda di oscillazione.*

Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro

Riguardo alla Formazione Scuola-Lavoro si riportano, sinteticamente qui di seguito, i progetti e le attività di FSL, che sono state svolte nel corso del triennio:

Anno	Progetto/attività
Terzo anno	Gyrotonic, Gyrokinesis, Giornata internazionale della danza, Spettacoli in Fortezza, Attività di orientamento universitario, Erasmus Day
Quarto anno	Erasmus Day; Progetto Matrioska; Università di Pisa (orientamento); Notte dei Licei; Sospiri di balera; Armonie educative; Terra mia; Giornata internazionale della danza; Scuole in fortezza; Restituzione PCTO; Esperienze all'estero presso accademie di danza
Quinto anno	Università di Pisa (orientamento in uscita); Attività presso la scuola primaria "Michelangelo (I.C. "Don Angeli"); Attività presso accademie in Italia e all'estero; Open Day (orientamento in entrata); Giornata internazionale della danza; performance a Palazzo Granduca; performance "Eracle e Auge" (Giornata contro la violenza sulle donne)

Si descrive, come segue, il raccordo tra le attività di FSL e la programmazione didattica e si valuta in che misura le attività svolte siano state correlate al percorso di studi seguito e al PECUP:

Le esperienze di PCTO e FSL sopra descritte, in linea con l'offerta formativa, hanno favorito la maturazione di competenze trasversali, civiche e di spirito d'iniziativa. Tali percorsi hanno inoltre potenziato la capacità di 'imparare a imparare', agendo come una metodologia didattica flessibile. Durante il triennio, queste attività hanno permesso agli studenti di trasporre le conoscenze teoriche in contesti operativi differenti, consolidando la propria consapevolezza in chiave orientativa.

Il raccordo tra le attività di FSL e la programmazione didattica nel Liceo Coreutico è stato strutturato in modo da garantire una stretta integrazione tra la formazione teorica e la pratica artistica. Le esperienze proposte hanno infatti dialogato con le discipline caratterizzanti, consentendo agli studenti di trasferire in contesti operativi le competenze acquisite durante il percorso scolastico.

Le attività svolte si sono dimostrate coerenti con il percorso di studi in quanto hanno permesso agli studenti di confrontarsi con realtà professionali del settore coreutico sviluppando non solo competenze tecniche ed espressive, ma anche capacità organizzative, relazionali, di lavoro di gruppo, fondamentali per il percorso di studi degli alunni. In relazione al PECUP le attività di Formazione Scuola Lavoro hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi formativi, promuovendo la crescita armonica dello studente sia sul piano artistico, sia sul piano culturale e personale. Nel complesso il raccordo tra FSL e programmazione didattica risulta quindi essere efficace e coerente con le finalità del Liceo Coreutico.

Documentazione relativa alla disciplina trasversale di Educazione Civica

Riguardo alla Disciplina trasversale di Educazione Civica (DM 183/2024), le/gli alunne/i hanno effettuato le seguenti attività, percorsi e progetti, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

TITOLO/I PERCORSO	Descrizione
Giornata delle persone con disabilità	Partecipazione all'iniziativa svoltasi presso il Teatro 4 mori dedicata alla figura della campionessa paraolimpica Ambra Sabatini
La guerra	Un percorso pluridisciplinare in uno dei temi più importanti del nostro tempo
La donna	Un percorso nelle varie espressioni culturali e

	artistiche
“Lo specchio – la percezione di sé”	Prendendo spunto dal mito di Narciso e Eco, dagli aspetti psicologici e sociologici legati al concetto del doppio e dello specchio, e da una riflessione sull'utilizzo degli smartphone e dei social network, gli studenti hanno sviluppato un processo creativo conclusosi con la realizzazione di un elaborato grafico, una fotografia o una piccola performance.
“Io nel corpo, io nello spazio, io con gli altri”	Laboratorio sulla percezione di sé e il rispetto degli altri

CLIL

Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Il modulo CLIL previsto è stato attivato per la disciplina _____ con le seguenti specifiche:

Griglia valutazione colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Griglia di valutazione Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
TIPOLOGIA A

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Comprensione delle consegne	Le richieste non sono state comprese	1-3	
	Le richieste sono state comprese in modo parziale	4- 5	
	Le richieste sono state sufficientemente comprese	6	
	Le richieste sono state comprese in modo più che sufficiente	7	
	Le richieste sono state ben comprese	8-9	
	Le richieste sono state pienamente comprese e sviluppate	10	
-Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma adeguato	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	

INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, se prevista, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	I vincoli e le indicazioni non sono stati assolutamente rispettati	1-3	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo inadeguato	4	
	I vincoli e le indicazioni sono stati parzialmente rispettati	5	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo sufficiente	6	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo soddisfacente	7-8	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo adeguato	9	
	I vincoli e le indicazioni sono stati esaurientemente rispettati	10	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo non è stato compreso	1-3	
	Il testo è stato compreso in modo confuso	4	
	Il testo è stato compreso in modo parziale	5	
	Il testo è stato compreso in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato compreso	7-8	
	Il testo è stato ben compreso,	9	
	Il testo è stato pienamente compreso	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi è complessivamente frammentaria e poco corretta, le richieste non sono state comprese	1-3	
	L'analisi è complessivamente frammentaria e poco corretta, le richieste sono state comprese in minima parte	4	
	L'analisi è complessivamente frammentaria/limitata, con qualche errore	5	
	Analisi sufficientemente corretta, solo qualche errore	6	
	Analisi sufficientemente corretta, solo lievi errori e/o omissioni	7-8	
	Analisi corretta ed appropriata	9	
	Analisi, corretta, appropriata ed esauriente	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione e articolazione del testo praticamente inesistente	1-3	
	Interpretazione e articolazione del testo molto lacunosa	4	
	Interpretazione e articolazione del testo incerta	5	
	Interpretazione e articolazione del testo sufficiente	6	
	Interpretazione e articolazione del testo più che sufficiente	7-8	
	Interpretazione e articolazione del testo buona	9	
	Interpretazione e articolazione del testo ottima	10	
TOTALE PUNTI			

FIRME

**Griglia di valutazione Analisi e produzione di un testo argomentativo
TIPOLOGIA B**

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è stato minimamente ideato, pianificato e organizzato	1-3	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o approssimativo	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato solo in parte	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato, in modo adeguato, solo qualche imperfezione	7	
	Il testo è stato ben ideato, pianificato e organizzato	8-9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato con logica, personalità e originalità	10	
-Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma adeguato	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	

INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione mancante e/o errata di tesi e argomentazioni	1-4	
	Individuazione della tesi ma argomentazioni esaminate superficialmente	5-6	
	Individuazione della tesi ma argomentazioni limitate agli elementi più evidenti	7-8	
	Individuazione della tesi e argomentazioni sufficientemente esaminate	9	
	Individuazione della tesi e argomentazioni discretamente esaminate	10-11	
	Individuazione della tesi e argomentazioni esaminate in modo adeguato e ben articolato	12-13	
	Individuazione della tesi e argomentazioni esaminate con coerenza, articolazione eccellente	14	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessuna capacità logica concreta	1-3	
	Capacità logica molto incerta	4	
	Capacità logica incerta	5-6	
	Capacità logica sufficiente	7	
	Capacità logica corretta	8-9	
	Capacità logica puntuale	10-11	
	Capacità logica corretta e puntuale	12	
-Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali praticamente assenti	1-3	
	Riferimenti culturali scarsi	4-5	
	Riferimenti culturali superficiali	6-7	
	Riferimenti culturali sufficienti	8	
	Riferimenti culturali sufficienti e coerenti	9-10	
	Riferimenti culturali più che sufficienti e ben argomentati	11-12	
	Riferimenti culturali buoni, ben argomentati e pertinenti	13	
	Riferimenti culturali significativi, ben argomentati e coerenti	14	
TOTALE PUNTI			

FIRME

Griglia di valutazione Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
TIPOLOGIA C

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è stato minimamente ideato, pianificato e organizzato	1-3	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o approssimativo	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato solo in parte	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato, in modo adeguato, solo qualche imperfezione	7	
	Il testo è stato ben ideato, pianificato e organizzato	8-9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato con logica, personalità e originalità	10	
Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma adeguato	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	

INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non è pertinente né alla traccia né alla tipologia	1-4	
	Il testo è parzialmente pertinente alla traccia e alla tipologia	5-6	
	Il testo è pertinente alla traccia e alla tipologia ma il titolo non è pertinente	7-8	
	Il testo è sufficientemente pertinente alla traccia, adeguati titolo e parafrasi	9	
	Il testo è adeguato alla traccia e alla tipologia, coerente alla tipologia, titolo e parafrasi pertinenti	10-11	
	Il testo è adeguato alla traccia e alla tipologia, titolo e parafrasi efficaci	12-13	
	Il testo è perfettamente adeguato alla traccia e alla tipologia, titolo e parafrasi originali	14	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo espositivo frammentario e confuso	1-3	
	Sviluppo espositivo disorganico	4	
	Sviluppo espositivo parzialmente ordinato	5-6	
	Sviluppo espositivo sufficientemente ordinato	7	
	Sviluppo espositivo ordinato e lineare, solo alcune ripetizioni	8-9	
	Sviluppo espositivo ordinato e lineare	10-11	
	Sviluppo espositivo ordinato, lineare con criteri logici coerenti	12	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali nulli	1-3	
	Riferimenti culturali scarsi	4-5	
	Riferimenti culturali superficiali	6-7	
	Riferimenti culturali sufficienti	8	
	Riferimenti culturali sufficienti e coerenti nell'argomentazione	9-10	
	Riferimenti culturali più che sufficienti e ben argomentati	11-12	
	Riferimenti culturali buoni, ben argomentati e coesi	13	
	Riferimenti culturali significativi, ben argomentati, redatti con autonomia e personalità	14	
TOTALE PUNTI			

FIRME

Griglia valutazione della seconda prova scritta sulle discipline di indirizzo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COREUTICO
I COMMISSIONE ISIS NICCOLINI-PALLI LILI13001

Nominativo candidato/o: _____

	Indicatore (D.M.n.769del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio massimo per ogni indicatore	Punteggio (max20.00)
ESIBIZIONE COLLETTIVA E SEZIONE INDIVIDUALE	Interiorizzazione del gesto ed del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Nell'eseguire combinazioni e/o sequenze mostrati avere assimilato i principii stilistici della tecnica richiesta e di saperne trasmettere le valenze espressive	Iniziale	0.5	2	Max15
			Base	1.0		
			Intermedio	1.5		
			Avanzato	2.0		
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	È in grado di rapportarsi con tutti gli elementi dello spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Iniziale	1.0	3	
			Base	2.0		
			Intermedio	2.5		
			Avanzato	3.0		
	Relazione musica-danza	Dimostrare di saper gestire il rapporto fra musica e danza nell'eseguire le combinazioni e/o sequenze	Iniziale	0.5	2	
			Base	1.0		
			Intermedio	1.5		
			Avanzato	2.0		
	Abilità tecnico-artistica nel linguaggio della danza	Dimostrare abilità tecnica e padronanza esecutiva	Iniziale	1.0	4	
			Base	2.0		
			Intermedio	3.0		
			Avanzato	4.0		
	Creatività ed espressività nell'interpretazione	È in grado di interpretare la creazione coreografica o il brano di repertorio proposto e di renderne il carattere con coerenza stilistica ed espressiva	Inziale	1.0	4	
			Base	2.0		
			Intermedio	3.0		
			Avanzato	4.0		
RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA SCRITTA	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento all'esibizione collettiva	È in grado di individuare le peculiarità dei nuclei tematici proposti e di elaborarli in modo personale e critico	Iniziale	0.5	2	Max5
			Base	1.0		
			Intermedio	1.5		
			Avanzato	2.0		
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico nella descrizione/commento di stili e creazioni coreografiche	Iniziale	0.25	1	
			Base	0.5		
			Intermedio	0.75		
			Avanzato	1.0		
	Contestualizzazione storica	È capace di collocare storicamente i principi tecnici e le creazioni coreografiche nel panorama culturale di pertinenza	Iniziale	0.25	1	
			Base	0.5		
			Intermedio	0.75		
			Avanzato	1.0		
Riferimento a studi di carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento avvalendosi delle conoscenze acquisite attraverso il percorso di studio	Iniziale	0.25	1		
		Base	0.5			
		Intermedio	0.75			
		Avanzato	1.0			
TOTALE						20

Griglia valutazione delle prove scritte e orali adattate ai PEI o PDP

(si veda O.M. 67 del 31/03/25, artt. 24 e 25)

Le griglie di valutazione personalizzate saranno inviate insieme ai documenti riservati alla Commissione d'Esame.

Percorsi formativi disciplinari a.s. 2025/26

Classe 5[^] A

Indirizzo Liceo Coreutico

Si allegano n. 13 Percorsi Formativi Disciplinari, delle singole discipline, elaborati dai rispettivi docenti.

Suddetti Percorsi Formativi Disciplinari sono stati concordati dai docenti con gli/le alunni/e e approvati da quest'ultimi/e.



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V Liceo Coreutico

Disciplina Storia della Musica

Docente prof. Daniele Salvini

Solo ultimo anno _____ continuità _____ x _____

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ Solo cenni
Classicismo e Romanticismo musicale. La musica in Europa nel primo Ottocento. Sviluppo delle forme strumentali, pratica dell'ascolto, il ruolo sociale della musica e del compositore tra '700 e '800. Lo stile classico viennese: Il teatro musicale di W.A. Mozart (<i>Don Giovanni</i>) L. van Beethoven , <i>Sonata n. 14 Al chiaro di luna</i> , <i>Sinfonia n. 3 Eroica</i> (film BBC) F. Chopin , Scherzo n.1 Op. 20 per pianoforte	2	sufficiente
Teatro opera e danza nell'Ottocento. Il teatro wagneriano di Bayreuth, l'Opera Garnier di Parigi. Degas e la danza Il teatro musicale nell'Ottocento. R. Wagner e il teatro totale: " <i>Tristan und Isolde</i> "; G. Verdi , " <i>La Traviata</i> "; Il realismo in arte e in musica. P. Mascagni , " <i>Cavalleria rusticana</i> " Il teatro all'italiana; il sistema dei teatri nella città di Livorno.	4	sufficiente
La musica tra '800 e '900 e la crisi europea. Vienna 1900 A. Schoenberg , " <i>Notte trasfigurata</i> ", G. Mahler , <i>Sinfonia n. 5</i> (G. Klimt, " <i>Amore</i> ")	3	sufficiente

Parigi tra simbolismo e primitivismo. I <i>Ballets Russes</i> di S. Diaghilev . C. Debussy , <i>L'après-midi d'un faune</i> . V. Nijinsky, L. Baskt. L'impulso sessuale: S. Freud. Analisi di un capolavoro: <i>Le Sacre du Printemps</i> di I. Stravinsky .	4	sufficiente
La tragedia del secondo conflitto mondiale: A. Schoenberg , <i>Un sopravvissuto di Varsavia</i> . O. Messiaen , <i>Quatuor pour la fin du temps</i>	2	sufficiente
G. Puccini , la vita, il teatro musicale. <i>Turandot</i> .	2	sufficiente
La musica nel nuovo mondo G. Gershwin , <i>Rhapsody in blu</i> . J. Cage , il silenzio e l'alea in musica. <i>In a landscape, 4'33"</i> , <i>Water Walk</i> . Musica e Danza : M. Cunningham. Il Minimalismo musicale : A. Part (<i>Spiegel im Spiegel</i> , <i>Cantus in memoriam Benjamin Britten</i> , P. Glass (<i>Opening</i>), S. Reich (<i>Music for 18 musician</i>).	2	sufficiente

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Tempo ridotto. Mancanza di una adeguata strumentazione per l'ascolto e la visione di concerti opere balletti.

Metodie strumenti utilizzati

Lezioni frontali, visione di film, documentari, video , uso degli appunti, ascolto e analisi dei brani ascoltati, contestualizzazione guidata, attualizzazione di temi e contenuti.

Strumenti di valutazione

n° 4 prove scritte tradizionali

Obiettivi raggiunti

Le studentesse hanno mostrato interesse nei confronti del lavoro svolto, e in genere hanno partecipato positivamente alle lezioni. Buono lo studio e la rielaborazione personale, l'interesse e l'autonomia, l'organizzazione del lavoro. La classe nel complesso ha acquisito i contenuti basilari e sa esporli in modo sufficientemente chiaro ed appropriato.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 30/04/2026

Il docente

Prof. Daniele Salvini



**ISIS
NICCOLINI-PALLI**

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo Musicale

Liceo Economico-Sociale

Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6

57125 Livorno

C.F. 92069350491

Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT

e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V Liceo coreutico

Disciplina:

TECNICHE DANZA CLASSICA

Docente Prof.ssa: GIULIA CIRULLI (solo ultimi due anni)

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Alla sbarra: Movimenti en tournant, cambio di peso e dinamica musicale . Affinamento delle batterie. Al centro: si ripetono alcuni esercizi della sbarra; studio delle pirouettes dalla V e dalla IV, anche con preparazione per quarti e mezzo giro; si inserisce il grand temps lié. Allegro: piccolo, medio e grande Allegro.	1	BUONO
Lavoro al pavimento di sbarra a terra: Plié, battement tendu, battement tendu jeté e pour batterie (supina e prona); battement développé e grand battement jeté; aperture a fine di ogni legazione. Lavoro alla sbarra: port de bras veloce e lavoro di demi rond e grand rond de jambe a terra, 45° e 90° . Al centro: Grand battement jeté al centro, con pas glissade e rispettivi atteggiamenti del corpo en dedans ed en dehors ; diagonale di pirouettes (un braccio in III e l'altro à la seconde nella sissonne tombé). Allegro: sezione di piccolo, medio e grande salto, compresi i tours en l'air per la classe maschile. Temps levé, pas failli e pas de chat en manège; changement à l'italienne .	1	BUONO

Virtuosismi: Fouetté à la seconde (per la classe maschile); pirouettes en suivi dalla V; chaînes (dalla I).		
Fouetté par terre e a tutte le altezze. Port de bras: atteggiamento en dedans ed en dehors, (diaframma); Grand Battement Jeté: balançoire e fouetté par rond di preparazione al tour fouetté. Al centro: Grande Adagio, con fouetté a 90°, tour lent I arabesque, preparazione al grande tour nella I arabesque; battement tendu: terzine, 1/4 di giro en dehors ed en dedans e pas de bourré lineare ed en tournant; legazione di pirouettes in diagonale: piqué fouetté, piqué dehors, chaînes. Allegro: piccolo salto (temps levé I, II) changement de pieds (V) pas échappé en tournant, pas de bourré scorrevole; changement de pieds, pas échappé en tournant per 1/2 giro, entrechat quatre sul posto e con spostamento, changement de pieds en tournant. Grand Battement Jeté con pirouettes en suivi dalla V.	1	OTTIMO
Lavoro sull'intenzione, energia e dinamica dei movimenti, ponendo l'accento sulla profondità del gesto coreutico e dell'espressività in musica.	1	OTTIMO
Lavoro di sbarra al centro:demi-plié, grand plié in tutte le posizioni, con inserimento di III,IV,V port de bras,anche de coté;battement tendu:con trasportato nella terza arabesque,nella piccola posa croisée en avant e di lato; battement tendu in levare: (studiato fin'ora);battement t. jeté:en tournant (per angoli) en face in I;rond de jambe par terre:anche en tournant(per pareti),battement lent nella grande posa croisée,battement lent nella II arabesque; battement fondu e rond de jambe en l'air. Legazione di grande Adagio e Legazione di pirouettes e tours in diagonale. Legazioni di piccolo, medio e grande salto: temps levé in tutte le posizioni, changement de pieds, anche en tournant, pas echappé, anche en tournant e con batteria, pas assemblé ed entrechat quatre, pas jeté, pas ballonné di lato e nella quarta en avant.	1	SUFFICIENTE

Lavoro nelle piccole e grandi pose, con la punta a terra, a 22,5°, 30°, 45° e a 90°: en tournant, demi-rond e grand rond. Plié: con relevé, anche en tournant dalla II alla IV effacée; battement tendu nelle pose effacée en avant ed en arrier, ecartée en arrier (transizioni tramite demi-rond) relevé al cou de pieds; battement tendu con lavoro della gamba interna, retiré devant; battement t. Jeté sulla stella linea del I battement tendu, á la seconde pour batterie, retiré dietro; battement tendu jeté per intensificare il lavoro delle batterie, anche con due mani alla sbarra. Al centro: Grande Adagio (camminata scenica, contre temps, tour lent, grand temps lié con tour lent, grand plié con I port de bras, VI port de bras di preparazione ai grandi tours-en attitude). Allegro: pas assemblé e pas jeté, con elementi di emboîté sur le cou de pied, coupé, pas ballonné en tournant, pas jeté di lato terminato sur le cou de pieds e nella IV en attitude. Grande allegro e virtuosismi.	1	OTTIMO
---	---	--------

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato: Il programma è stato svolto nella sua interezza, mancano solamente cinque elementi presenti nel programma da affrontare.

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezioni frontali, discussioni e dibattiti, lezioni guidate, peer to peer, cooperative learning, learning by doing.

Strumenti di valutazione:

Verifiche pratiche.

Obiettivi raggiunti: Il percorso della classe è stato inizialmente fatto di alti e bassi, per poi raggiungere dei traguardi importanti al livello di progresso di studio in classe (maggiore attenzione, concentrazione e dedizione), fino ad arrivare alla fine dell'anno scolastico con una buona motivazione, determinazione e sicuramente bagaglio tecnico-artistico della materia.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: Programma_25-26_classe_5A Coreutico_Disciplina Tecniche della Danza Classica_Docente Giulia Cirulli.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 3/05/2026

Il docente

Prof. ssa

GIULIA CIRULLI



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V Liceo coreutico

Disciplina: filosofia

Docente prof.ssa: Rosa D'Acquisto (solo ultimi
due anni)

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
L'IDEALISMO E G.W.F.HEGEL	1	SUFFICIENTE
A.SCHOPENHAUER	1	BUONO
S.KIERKEGAARD	1	BUONO
F.NIETZSCHE	1	BUONO
L.FEUERBACH E K.MARX	1	SUFFICIENTE
S.FREUD	1	SUFFICIENTE

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato:

Il programma non è stato svolto in maniera completa come predisposto ad inizio anno per questioni di tempo ridotto e la scelta di approfondire autori quali A.Schopenhauer; S.Kierkegaard e F.Nietzsche di particolare interesse da parte degli studenti.

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezioni frontali, discussioni e dibattiti, lavori di gruppo, visione di video e film, presentazioni da parte degli studenti.

Strumenti di valutazione:

Verifiche orali, presentazioni, lavori di gruppo.

Obiettivi raggiunti:

La classe nel suo insieme ha raggiunto una sufficiente competenza nell'espressione orale e acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti in classe.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto:

Programma_25-26_classe_5A Coreutico_Disciplina filosofia _Docente Rosa D'Acquisto.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 1/05/2026

Il docente

Prof. ssa Rosa D'Acquisto



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V Liceo COREUTICO

(a cura del singolo docente)

Disciplina Matematica

Docente prof. Elia Costagli

solo ultimo anno _____

continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Il concetto di funzione	2	Sufficiente
Topologia reale	1	Sufficiente
Il concetto di limite	1	Sufficiente
Il calcolo dei limiti	1	Sufficiente

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Viste le notevoli carenze pregresse si è dovuto effettuare un lavoro di consolidamento delle nozioni affrontati gli anni passati ma che non erano state ben assimilate

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, esercitazioni in classe.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte aperte e semistrutturate, verifiche orali, presentazioni,

Obiettivi raggiunti

La classe nel suo complesso ha raggiunto un livello sufficiente nel calcolo del dominio, del segno e delle caratteristiche principali di una funzione. Ha assimilato in maniera accettabile il concetto di limite e l'interpretazione grafica dei risultati di un limite.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 28/05/2026

Il docente

Prof. Elia Costagli



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V Liceo Coreutico

(a cura del singolo docente)

Disciplina Fisica

Docente prof. Elia Costagli

solo ultimo anno _____ continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Elettrostatica	3	Sufficiente
La Corrente Elettrica	2	Sufficiente
Il Magnetismo	2	Sufficiente

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato
Il programma è stato svolto come previsto nella programmazione

Metodi e strumenti utilizzati
Lezioni frontali, visione di filmati

Strumenti di valutazione
Interrogazioni orali

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto una conoscenza accettabile dei fenomeni legati alle cariche elettriche e ai fenomeni magnetici. Ha acquisito anche una conoscenza accettabile sull'interazione tra corrente elettrica e campo magnetico.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 28/04/2026

Il docente

Prof. Elia Costagli



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

classe 5A Liceo Coreutico

A cura del singolo docente, da integrare al Documento del 15 maggio 2025

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Leonardo Diana; ☐ Continuità; ☒ solo ultimo A.s.

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./cenni
Il Realismo italiano ed internazionale Courbet; Daumier; Fattori; Signorini; Lega; Abbiati; Innovazioni architettoniche ed urbanistiche delle grandi città europee.	1	Buono
L'impressionismo Manet; Monet; Renoir; Degas; Pissarro; La fotografie; invenzione e sviluppo dal dagherrotipo a McCurry;	1	Buono
Il postimpressionismo Il puntinismo di Seurat e Signac; Cézanne; Gauguin; Van Gog;	1	Ottimo
Le secessioni Klimt; Schiele; e l'art nouveau in generale: architettura, arredamento, moda;	2	Buono
Le avanguardie I fauves: Derain, Matisse; L'Espressionismo: Munch, Die Brücke; Il cubismo: Braques, Picasso; Il futurismo: Boccioni, Balla, Sant'Elia;	3	Buono
L'arte tra le due guerre L'astrattismo: Kandinskij, Mondrian; Klee Dadaismo: Duchamp; Man Ray; Il Surrealismo: Mirò; Magritte; Dalì; La metafisica: De Chirico; Carrà; Savinio;	4	Buono - da completare

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma dell'anno scolastico ancora in corso, se paragonato a quello canonico previsto per una classe quinta, potrebbe sembrare limitato e non completo.

Tale situazione è dovuta a due principali fattori che si sono susseguiti tra loro senza soluzione di continuità.

In alcuni casi, l'attività didattica ha subito un rallentamento dovuto al susseguirsi di interruzioni didattiche dovute a festività, allerte meteo, scioperi ed autogestione che, fortuitamente, sono coincise con molti giorni di lezione;

In altri casi invece alcune ore di didattica sono state impiegate per garantire la partecipazione dei discenti ad attività riferibili all'insegnamento dell'educazione civica; corsi di formazione; orientamento in uscita; partecipazione ai progetti di FSL; audizioni in scuole di danza internazionali.

Oltre a quanto sopra, in molte altre occasioni, il gruppo classe si è trovato dimezzato per motivi più disparati; pertanto non è stato possibile procedere con l'andamento didattico in modo costante e lineare, essendo necessario riprendere gli argomenti più di una volta.

Ciò nonostante, durante il percorso è stato trattato in modo approfondito l'ampio panorama artistico che si articola dal periodo di fine '800 sino alla metà del 900.

Pur con rammarico, non vi è stato il tempo materiale per affrontare il resto del programma.

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezioni dialogate in classe impostate sulla lettura dell'opera d'arte.

Uso costante di proiezioni di immagini statiche, presentazioni su Power Point, proiezioni audiovisive, visione di video, tratti da testi e fonti specialistiche sia su supporto cartaceo sia informatico: Libro di testo digitale e/o utilizzo di piattaforme internet.

Uscite didattiche a mostre e musei:

Nell'arco dell'anno scolastico, la classe ha partecipato con interesse alle seguenti uscite didattiche:

- LIVORNO – MUSEO FATTORI: visita guidata della mostra "Giovanni Fattori. Una rivoluzione in pittura".

Strumenti di valutazione:

Prove scritte argomentative, esercitazioni, prove orali tematiche, ricerche ed approfondimenti individuali, restituzioni elaborati di educazione civica.

Costanti sono state le verifiche orali informali, non ufficiali, con domande concernenti i vari argomenti e autori trattati, utili ai fini di un continuo feedback non solo in termini di comprensione e apprendimento, ma anche di interessamento e partecipazione emotiva.

Oltre a quanto sopra, per l'attribuzione delle valutazioni si è tenuto conto del lavoro didattico svolto e delle competenze acquisite dagli studenti nelle esperienze di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e di "Cittadinanza e Costituzione".

Obiettivi raggiunti:

Durante tutto il corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno partecipato con costante e crescente interesse alle attività didattiche proposte, dimostrando impegno e responsabilità.

Hanno rispettato il calendario delle verifiche orali e scritte programmate e le consegne degli elaborati.

Gli obiettivi raggiunti sono nella maggior parte buoni e si segnalano punte di eccellenza. Mediamente si rilevano capacità più che sufficienti nella lettura, comprensione e contestualizzazione di un'opera d'arte.

Buona parte della classe ha sviluppato una sensibilità artistica di buon livello che permette un'analisi personale delle opere studiate.

Più in generale possiamo sintetizzare come segue:

Conoscenze

Le linee generali della storia dell'arte dal Realismo sino a quella dirompente del primo novecento. La conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

Competenze

La totalità della classe è in grado di analizzare, sia in forma scritta che orale le opere d'arte nei loro elementi compositivi per poterle apprezzare criticamente, mostrando la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

Abilità

La totalità della classe è in grado di collocare un'opera architettonica o artistica nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici comprendere e descrivere con linguaggio appropriato le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale.

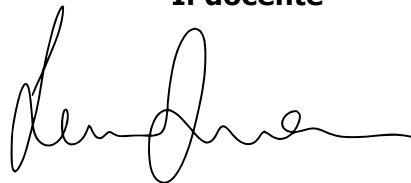
Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe_5aCor_Storia dell'Arte_Prof.Tommaso_Del_Rio*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 04 maggio 2026

I rappresentanti di classe

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Tommaso Del Rio', written in a cursive style.



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

classe 5A Liceo Coreutico

A cura del singolo docente, da integrare al Documento del 15 maggio 2025

Disciplina: STORIA DELLA DANZA

Docente: prof. Silvia Bologna; __ Continuità; X solo ultimo A.s.

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ cenni
Delsarte e la danza libera in America François Delsarte. Loie Fuller Isadora Duncan Ruth St.Denis Ted Shawn	1	Buono
Danza europea di inizio Novecento L'Euritmica di Emile Jaques-Dalcroze.	1	Buono
Danza libera e d'espressione Rudolf Laban. Mary Wigman e Kurt Jooss	1	Buono
Evoluzione del balletto classico Serge Diaghilev Fokine I ballet russes George Balanchine	1	Buono

Modern Dance e Formalismo Americano La modern dance: Martha Graham Doris Humphrey Josè Limon Merce Cunningham Alwin Nikolais	1	Buono
---	---	-------

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma dell'anno scolastico ancora in corso è stato svolto nella sua interezza, mancano solamente alcuni elementi presenti nel programma da affrontare (Post Modern Dance con Pina Bausch).

Tale situazione è dovuta a due principali fattori che si sono susseguiti tra loro senza soluzione di continuità.

In alcuni casi, l'attività didattica ha subito un rallentamento dovuto al susseguirsi di interruzioni didattiche dovute a festività, allerte meteo, scioperi ed autogestione che, fortuitamente, sono coincise con molti giorni di lezione;

In altri casi invece alcune ore di didattica sono state impiegate per garantire la partecipazione dei discenti ad attività riferibili all'insegnamento dell'educazione civica; corsi di formazione; orientamento in uscita; partecipazione ai progetti di FSL; audizioni in scuole di danza internazionali.

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezioni frontali, discussioni e dibattiti, lezioni guidate, peer to peer, cooperative learning e learning by doing.

Strumenti di valutazione:

Verifiche orali e scritte.

Obiettivi raggiunti:

Il percorso della classe è stato inizialmente fatto di alti e bassi, per poi raggiungere dei alcuni traguardi importanti, ma non per tutti, di livello di progresso di studio in classe (maggiore attenzione, concentrazione e dedizione), sicuramente un bagaglio tecnico-artistico maggiore rispetto all'inizio dell'anno.

Più in generale possiamo sintetizzare come segue:

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe_5aCor_Disciplina Storia della Danza _prof. Silvia Bologna.*

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 07 maggio 2026

I rappresentanti di classe

Il docente

SILVIA BOLOGNA



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

classe 5A Liceo Coreutico

A cura del singolo docente, da integrare al Documento del 15 maggio 2025

Disciplina: TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

Docente: prof. Silvia Bologna; __ Continuità; X solo ultimo A.s.

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ cenni
Ripresa ed evoluzione degli elementi costitutivi della tecnica release e floorwork -uso funzionale del movimento in dinamica, - caduta e recupero, - gestione della respirazione durante il movimento; - allineamento; - percezione e consapevolezza del centro, - curve della schiena, - spirali, - swing.	1	Buono
Conoscenza degli elementi costitutivi del movimento e applicazione all'interno di sequenze semplici e complesse Spazio (centro/periferia, forma, volumi, livelli, under/overcurves); Peso (relazione con la gravità, equilibrio) Tempo (variazione della velocità ,del ritmo e accenti nel movimento) Flusso	1	Buono

Esecuzione/Interpretazione di strutture coreografiche semplici e complesse coordinazioni semplici e articolate, andature. Utilizzo di salti, giri, discese, scivolate, slides, cadute e risalite in asse e fuori asse.	1	Buono
Elaborazione e perfezionamento del linguaggio tecnico-espressivo acquisizione e applicazione dei contenuti assimilati in elaborazioni coreografiche finalizzate alla messa in scena (Giornata Internazionale della danza ed esibizione finale) Gestione della qualità espressiva del movimento nell'ascolto dei propri limiti.	1	Buono
Affinamento della qualità del movimento Nuovi 'vocaboli' utili nel linguaggio del corpo, nella qualità della materia corporea, in funzione anche della messa in scena di una coreografia.	2	Buono

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma dell'anno scolastico ancora in corso è stato svolto nella sua interezza, mancano solamente alcuni elementi presenti nel programma da affrontare.

Tale situazione è dovuta a due principali fattori che si sono susseguiti tra loro senza soluzione di continuità.

In alcuni casi, l'attività didattica ha subito un rallentamento dovuto al susseguirsi di interruzioni didattiche dovute a festività, allerte meteo, scioperi ed autogestione che, fortuitamente, sono coincise con molti giorni di lezione;

In altri casi invece alcune ore di didattica sono state impiegate per garantire la partecipazione dei discenti ad attività riferibili all'insegnamento dell'educazione civica; corsi di formazione; orientamento in uscita; partecipazione ai progetti di FSL; audizioni in scuole di danza internazionali.

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezioni frontali, discussioni e dibattiti, lezioni guidate, peer to peer, cooperative learning e learning by doing.

Strumenti di valutazione:

Verifiche pratiche

Obiettivi raggiunti:

Il percorso della classe è stato inizialmente fatto di alti e bassi, per poi raggiungere dei alcuni traguardi importanti, ma non per tutti, di livello di progresso di studio in classe (maggiore attenzione, concentrazione e dedizione), sicuramente un bagaglio tecnico-artistico maggiore rispetto all'inizio dell'anno.

Più in generale possiamo sintetizzare come segue:

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe_5aCor_Disciplina Tecnica della Danza Contemporanea _prof. Silvia Bologna.*

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 07 maggio 2026

I rappresentanti di classe

Il docente

SILVIA BOLOGNA



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

classe 5A Liceo Coreutico

A cura del singolo docente, da integrare al Documento del 15 maggio 2025

Disciplina: TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

Docente: prof. Silvia Bologna; __ Continuità; X solo ultimo A.s.

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ cenni
Fattori di movimento I fattori di movimento: esplorazione delle possibilità meccaniche ed espressive di ognuno di essi e loro combinazione in semplici composizioni.	1	Buono
Studio coreografico Gestione della qualità espressiva del movimento nell'ascolto dei propri limiti e affinamento della qualità di movimento nel lavoro performativo, d'improvvisazione e di composizione.	1	Buono
Studio dell'improvvisazione Approfondimento della materia corporea come strumento espressivo in continua trasformazione, utilizzando il variare del peso, dell'equilibrio, del flusso, del ritmo e dell'intenzione. Utilizzo dei verbi d'azione come attraversare, stare, girare, saltare, cadere e risalire, aprire e chiudere, lanciare e prendere.	1	Buono

Creazione coreografica di un assolo elaborazione a livello concettuale, definizione di una struttura coreografica in relazione ad un tema specifico, del titolo, del tema, della drammaturgia, dello spazio, della sinossi, del ritmo di montaggio, creazione del materiale corporeo e coreografico, scelta della musica, del costume e degli elementi scenografici.	1	Buono
--	---	-------

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma dell'anno scolastico ancora in corso è stato svolto nella sua interezza, ampliando il vocabolario e le possibilità di movimento.

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezioni frontali, discussioni e dibattiti, lezioni guidate, peer to peer, cooperative learning e learning by doing.

Strumenti di valutazione:

Verifiche pratiche

Obiettivi raggiunti:

Il percorso della classe è stato inizialmente fatto di alti e bassi, per poi raggiungere dei traguardi importanti, ma non per tutti, di livello di progresso di studio in classe (maggiore attenzione, concentrazione e dedizione), sicuramente un bagaglio tecnico-artistico maggiore rispetto all'inizio dell'anno.

Più in generale possiamo sintetizzare come segue:

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe_5aCor_Disciplina Laboratorio Coreografico_prof. Silvia Bologna.*

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 07 maggio 2026

I rappresentanti di classe

Il docente

SILVIA BOLOGNA



**ISIS
NICCOLINI-PALLI**

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale

Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6

57125 Livorno

C.F. 92069350491

Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT

e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V Liceo coreutico

Disciplina: Religione

Docente prof.: Riccardo Martinelli (solo ultimo anno)

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Il messaggio cristiano e la dichiarazione dei diritti umani. - La persona e l'accoglienza: etica cristiana e le diversità culturale. - Linguaggio d'odio e razzismo	1	SUFFICIENTE
La Chiesa nell'età contemporanea. Il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo, in riferimento ai totalitarismi, ai nuovi scenari religiosi e alle nuove forme di comunicazione.	1	SUFFICIENTE
Chiesa, società e cura della terra. - Le contraddizioni e il futuro delle persone e del pianeta. - Riflessioni su: economia solidale, globalizzazione e migrazione dei popoli	1	SUFFICIENTE
Argomenti e temi di attualità - Guerra in Palestina - Violenze di genere - Riflessioni sull'anno scolastico: A.I., nuovi rapporti docenti/studenti e le sfide per la scuola - L'ansia scolastica, in realtà, non è tecnicamente diagnosticabile come tale, perché non rientra nella letteratura medica ufficiale. "Se continui così, per me puoi stare a casa." L'errore a scuola	1	BUONO
Trattazione prevista dopo il 15 maggio "La scuola che vorrei: Un prof, studentesse e studenti lasciano la scuola"	1	SUFFICIENTE

Metodi e strumenti utilizzati:

Lezioni dialogate, discussioni e dibattiti, visione di video e film

Strumenti di valutazione:

Verifiche dell'attenzione e della disponibilità ad dialogo consapevole e attento all'altro

Obiettivi raggiunti:

La classe ha raggiunto una sufficiente competenza nell'espressione orale e acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti proposti in classe.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto:

Programma_25-26_classe_5A Coreutico_Disciplina Religione _Docente Riccardo Martinelli.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 6/05/2026

Il docente

Prof. Riccardo Martinelli



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A Liceo Coreutico

(a cura del singolo docente)

Disciplina _INGLESE

Docente prof.ssa Alessandra Lang

solo ultimo anno _____

continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
<i>The Victorian Age</i>	2	sufficiente
Charles Dickens	3	sufficiente
Robert Louis Stevenson	3	sufficiente
Oscar Wilde	3	sufficiente
The turn of the century and the first world war	1	sufficiente
The second world war	1	sufficiente
The modernist revolution	2	sufficiente
Modern novel	1	sufficiente
War poets: Rupert Brooke & Siegfried Sassoon	2	sufficiente
Thomas Stearns Eliot	3	sufficiente
James Joyce	3	sufficiente
Virginia Woolf	3	sufficiente
The woman question	2	sufficiente

George Orwell	3	sufficiente
----------------------	---	-------------

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma è stato interamente svolto

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, discussioni e dibattiti, lavori di gruppo, visione di video e film, presentazioni da parte degli studenti

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte aperte e semistrutturate, verifiche orali, presentazioni, lavori di gruppo.

Obiettivi raggiunti

La classe nel suo insieme ha raggiunto una buona competenza nell'espressione orale e acquisito sufficiente conoscenza dei contenuti proposti in classe.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto:

Programma_25-26_classe_5A Coreutico_Disciplina Inglese _Docente Alessandra Lang.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì29/04/2026

Il docente

Prof./Prof. ssa

_Alessandra Lang

Il docente

Prof./Prof. Ssa

Alessandra Lang



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe VA Liceo Coreutico

(a cura del singolo docente)

Disciplina Italiano

Docente prof. Luca Pedroni

solo ultimo anno _____

continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Incontro con l'autore: G. Leopardi	2	buono
La poesia tra Otto e Novecento: le trasformazioni del genere; le tematiche; gli autori: Baudelaire, Pascoli e D'Annunzio, l'età del Decadentismo e del simbolismo	3	buono
La narrativa, la novella e il teatro tra Otto e Novecento: il verismo e Verga; il Novecento e la trasformazione dei linguaggi e delle tecniche narrative: Svevo e Pirandello	3	sufficiente
La lirica del Novecento: Montale, Pavese, Pasolini	2	cenni

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma preventivato non è stato svolto completamente a causa della considerevole riduzione di ore di lezione dovuta a attività e progetti vari in cui la classe è stata impegnata, ore di FSL, assemblee, iniziative studentesche, allerte meteo ecc. che hanno molto spesso coinvolto le ore della disciplina. Inoltre, lo svolgimento delle lezioni è stato rallentato dalla partecipazione scostante e talvolta passiva delle studentesse e degli studenti all'attività didattica, e dalla conseguente necessità di ritornare più volte sugli argomenti affrontati per consolidare le conoscenze e le competenze.

Metodi e strumenti utilizzati

I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale e la lezione partecipata. L'uso degli appunti e del libro di testo, materiale di studio consegnato in fotocopia e in formato elettronico, lettura di documenti e immagini, visione di film e documenti audiovisivi.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte, verifiche orali, approfondimenti individuali.

Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato, salvo alcuni casi, una poco costante disponibilità al dialogo formativo e un limitato interesse per la disciplina. Risulta poco sviluppata la capacità di contestualizzare e di effettuare collegamenti interdisciplinari. Alcuni studenti hanno comunque maturato un metodo di studio efficace che ha permesso loro di acquisire adeguatamente i contenuti proposti e sono in grado di presentarli in modo chiaro e appropriato, soprattutto per quanto riguarda l'espressione orale, riuscendo anche a svolgere in modo sufficientemente adeguato i necessari collegamenti.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 05/05/2026

Il docente

Prof.

LUCA PEDRONI





ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe VA Liceo Coreutico

(a cura del singolo docente)

Disciplina Storia

Docente prof. Luca Pedroni

solo ultimo anno _____

continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Recupero dei prerequisiti (il congresso di Vienna e l'età della Restaurazione; l'età delle rivoluzioni; il Risorgimento e l'unità d'Italia)	4	buono
Tra Ottocento e Novecento (l'unificazione della Germania; l'imperialismo; nazionalismo e razzismo; la seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo)	6	buono
La Prima guerra mondiale (le cause; la posizione dell'Italia; gli avvenimenti; i trattati di pace e le conseguenze in Italia e nel mondo)	6	buono
I regimi totalitari (la rivoluzione bolscevica; lo stalinismo; il fascismo; il nazismo)	4	sufficiente
La Seconda guerra mondiale e la Shoah (le cause, gli avvenimenti, le conseguenze in Italia e nel mondo)	2	cenni

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma preventivato non è stato svolto completamente a causa della considerevole riduzione di ore di lezione dovuta a attività e progetti vari in cui la classe è stata impegnata, ore di FSL, assemblee, iniziative studentesche, allerte meteo ecc. che hanno molto spesso coinvolto le due ore settimanali destinate alla disciplina. Inoltre, lo svolgimento delle lezioni è stato rallentato dalla partecipazione scostante e talvolta passiva delle studentesse e degli studenti all'attività didattica, e della conseguente necessità di ritornare più volte sugli argomenti affrontati per consolidare le conoscenze e le competenze.

Metodi e strumenti utilizzati

I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale e la lezione partecipata. L'uso degli appunti e del libro di testo, materiale di studio consegnato in fotocopia e in formato elettronico, lettura di

documenti e immagini, visione di film e documenti audiovisivi.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali, approfondimenti individuali.

Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato, salvo alcuni casi, una poco costante disponibilità al dialogo formativo e un limitato interesse per la disciplina. Risulta poco sviluppata la capacità di contestualizzare e di effettuare collegamenti interdisciplinari. Alcuni studenti hanno comunque maturato un metodo di studio efficace che ha permesso loro di acquisire adeguatamente i contenuti proposti e sono in grado di presentarli in modo chiaro e appropriato riuscendo anche a svolgere in modo sufficientemente adeguato i necessari collegamenti.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 05/05/2026

Il docente

Prof.

LUCA PEDRONI



Nome.....Cognome.....Classe-----Data.....

ISIS Niccolini Palli

Simulazione della Prima Prova dell' Esame di Maturità
a.s. 2025 -2026*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E COMMENTO DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Giovanni Pascoli, *Il ponte*, da *Myricae*.**

La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte. 4

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
al mare ignoto dall'ignoto monte. 8

Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro. 11

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
le infinite scalèe del tempio azzurro. 14

1. **glauca**: grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte**: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.
 2. **occulti**: nascosti, a causa del buio notturno.
 5. **lo**: il fiume.
 6. **virgulti**: arbusti.
 7. **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.
 9. **a lei ... intenti**: si innalzano tesi verso la luna.
 11. **pio sussurro**: una preghiera pronunciata sottovoce.
 13. **salian**: salivano.
 14. **scalèe**: scale. • del tempio azzurro: della volta del cielo.

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Conosco anch'io il congegno esterno, vorrei dir meccanico della vita che fragorosamente e vertiginosamente ci affaccenda senza requie. Oggi, così e così; questo e quest'altro da fare; correre qua, con l'orologio alla mano, per essere in tempo là. — No, caro, grazie: non posso! — Ah sì, davvero? Beato te! Debbo scappare.... — Alle undici, la colazione. — Il giornale, la borsa, l'ufficio, la scuola.... — Bel tempo, peccato! Ma gli affari.... — Chi passa? Ah, un carro funebre.... Un saluto, di corsa, a chi se n'è andato. — La bottega, la fabbrica, il tribunale....

Nessuno ha tempo o modo d'arrestarsi un momento a considerare, se quel che vede fare agli altri, quel che lui stesso fa, sia veramente ciò che soprattutto gli convenga, ciò che gli possa dare quella certezza vera, nella quale solamente potrebbe trovar riposo. (...)

mi domando se veramente tutto questo fragoroso e vertiginoso meccanismo della vita, che di giorno in giorno sempre più si còmplica e s'accéléra, non abbia ridotto l'umanità in tale stato di follia, che presto proromperà frenetica a sconvolgere e a distruggere tutto. Sarebbe forse, in fin de' conti, tanto di guadagnato. Non per altro, badiamo: per fare una volta tanto punto e daccapo.

(...) So che tante cose si preparano. Ah, si lavora! E io — modestamente — sono uno degli impiegati a questi lavori *per lo svago*.

Sono operatore. Ma veramente, essere operatore, nel mondo in cui vivo e di cui vivo, non vuol mica dire operare.

Io non opero nulla.

Ecco qua. Colloco sul treppiedi a gambe rientranti la mia macchinetta. Uno o due apparatori, secondo le mie indicazioni, tracciano sul tappeto o su la piattaforma con una lunga pertica e un lapis turchino i limiti entro i quali gli attori debbono muoversi per tenere in fuoco la scena.

Questo si chiama *segnare il campo*.

Lo segnano gli altri; non io: io non faccio altro che prestare i miei occhi alla macchinetta perché possa indicare fin dove arriva *a prendere*.

Apparecchiata la scena, il direttore vi dispone gli attori e suggerisce loro l'azione da svolgere.

Io domando al direttore:

— Quanti metri? —

Il direttore, secondo la lunghezza della scena, mi dice approssimativamente il numero dei metri di pellicola che abbisognano, poi grida agli attori:

— Attenti, si gira!

E io mi metto a girar la manovella. Potrei farmi l'illusione che, girando la manovella, faccia muover io quegli attori, press'a poco come un sonatore d'organetto fa la sonata girando il manubrio. Ma non mi faccio né questa né altra illusione, e séguito a girare finché la scena non è compiuta; poi guardo nella macchinetta e annunzio al direttore:

— Diciotto metri, — oppure: — trentacinque. —

E tutto è qui.

Un signore, venuto a curiosare, una volta mi domandò:

— Scusi, non si è trovato ancor modo di far girare la macchinetta da sé? —

Vedo ancora la faccia di questo signore: gracile, pallida, con radi capelli biondi; occhi cilestri, arguti, barbetta a punta, gialliccia, sotto la quale si nascondeva un sorrisetto, che voleva parer timido e cortese, ma era malizioso. Perché con quella domanda voleva dirmi:

— Siete proprio necessario voi? Che cosa siete voi? Una mano che gira la manovella. Non si potrebbe fare a meno di questa mano? Non potreste esser soppresso, sostituito da un qualche meccanismo? —

Sorrisi e risposi:

— Forse col tempo, signore. A dir vero, la qualità precipua che si richiede in uno che faccia la mia professione è l'impassibilità di fronte all'azione che si svolge davanti alla macchina. Un meccanismo, per questo riguardo, sarebbe senza dubbio più adatto e da preferire a un uomo. Ma la difficoltà più grave, per ora, è questa: trovare un meccanismo, che possa regolare il movimento secondo l'azione che si svolge davanti alla macchina. Giacché io, caro signore, non giro sempre allo stesso modo la manovella, ma ora più presto ora più piano, secondo il bisogno. Non dubito però, che col tempo — sissignore — si arriverà a sopprimermi. La macchinetta — anche questa macchinetta, come tante altre macchinette — girerà da sé. Ma che cosa poi farà l'uomo quando tutte le macchinette gireranno da sé, questo, caro signore, resta ancora da vedere. —

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto delle due sequenze in cui si suddivide il passo.
2. Quale visione della vita contemporanea ci offre Pirandello nella prima sequenza?
3. Quali conseguenze catastrofiche potrebbero nascere dalla frenesia della vita moderna? Puoi mettere queste riflessioni in rapporto col pensiero di un altro autore.
4. Quale attività svolge Serafino Gubbio?
5. Quale giudizio dà Serafino del suo lavoro? Motiva la tua risposta con esempi dal testo.
6. Quale domanda fa il signore venuto a curiosare? Nella sua risposta Serafino fa riferimento alla sua impassibilità: che cosa intende?
7. Metti in relazione le riflessioni sviluppate dal narratore auto-diegetico sulla vita contemporanea e quanto egli narra sulla sua attività di operatore nella seconda sequenza.
8. Individua nel testo le caratteristiche stilistiche:
 - la funzione del discorso diretto, le esclamazioni e i frequenti verbi all'infinito nella prime 6 righe del testo;
 - individua e commenta alcuni esempi di linguaggio tecnico settoriale nella seconda sequenza.

Produzione

Rifletti, prendendo spunto dal testo e in base alle tue conoscenze, studi e sensibilità personale, sulle criticità della vita contemporanea: la frenesia, l'uso sempre più invadente delle tecnologie e delle macchine nella vita dell'uomo.

Oppure, riferendoti all'opera di Pirandello, rifletti sul tema della macchina mettendolo in relazione con altri temi affini, con i quali egli rappresenta l'inautenticità e la crisi dell'uomo contemporaneo.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Romano Luperini**, Lo studio della letteratura oggi, in *Quaderni di Ricerca* #17, del 3 marzo 2026, Loescher editore.

Vorrei rispondere qui a due domande. Come si studia un testo letterario, e perché si deve studiarlo?

Lo studio della letteratura si fonda sostanzialmente su due aspetti diversi, ma anche convergenti, che vanno accuratamente distinti, ma che devono essere anche raccordati. Il primo è la conoscenza oggettiva del testo, visto nella sua autonomia rispetto al lettore; il secondo, invece, è la sua interpretazione, che non si basa più soltanto sull'autonomia del testo, ma anche sulla partecipazione del lettore. [...] Nel primo aspetto il lettore resta un osservatore che descrive un oggetto; nel secondo, il lettore diventa interprete (io distinguo i due aspetti, ma nella pratica critica essi sono sempre compresenti, non dimentichiamolo). [...]

Il primo aspetto senza il secondo resta nell'ambito dell'erudizione storico-filologica, che non può certo essere a scuola unico fondamento alla lettura dei testi. Il lettore divenuto interprete deve – basandosi sugli elementi storico-filologici – fondare il proprio discorso su un aspetto condivisibile, accettabile da parte della comunità. Si può dire che il primo aspetto senza il secondo rischia di restare nell'ambito dell'erudizione, ma il secondo senza il primo rischia di apparire non legittimato, gratuito, arbitrario in ultima analisi. Dunque, non tutte le interpretazioni sono legittime, perché quelle che non si basano su un fondamento storico-filologico rischiano di essere arbitrarie. In un certo senso si potrebbe dire che lo studio della letteratura è anche educazione civile. D'altronde ogni cittadino, per parlare, deve conoscere l'argomento di cui parla, e solo questo lo legittima a prendere la parola e a esprimere liberamente la propria opinione. Ora, quale è il compito principale del lettore divenuto interprete? È quello di elaborare il significato “per noi” di un testo; non “per me”. Il lettore elabora un'interpretazione che potenzialmente è per la comunità intera dei lettori, e a questo fine sviluppa una serie di spunti che possono essere storici, linguistici, tematici, etnoantropologici. In questo modo, l'interpretazione diventa parte del pensiero critico, diventa un momento e un procedimento per contribuire alla formazione democratica del cittadino, che deve essere aperta al pluralismo delle opinioni, al loro confronto, e deve entrare in questo confronto senza prepotenza, rispettando sia gli interlocutori secondari – gli altri, la classe, il pubblico – sia l'interlocutore principale, e cioè il testo. [...]

Il lettore pubblico (che è altra cosa dal lettore privato), sia egli un critico o un'insegnante, deve individuarne il significato che esso può avere per la comunità cui si rivolge, *il significato per noi*, non il significato per me. E, si badi, il “noi” non è un appello alla difesa comune di uno spazio, ma è qualcosa che va costruito, è lo spazio dell'interpretazione che - attraverso i secoli- giunge fino a noi di continuo modificandosi e arricchendosi. Quindi il nostro “noi” tende a un futuro, non a salvaguardare uno spazio già acquisito. Si tratta di costruire lo spazio dell'interpretazione, cioè uno spazio che unisce nel tempo lettori del testo. Lo spazio dell'interpretazione è uno spazio democratico, perché presuppone il confronto delle idee, il pluralismo delle opinioni, e perché così costruisce un'immagine del testo che si tramanda nel tempo attraversando momenti diversi, cambiando e sviluppandosi di continuo. Quest'idea che stringe insieme lo spazio democratico dell'interpretazione e lo spazio sociale e comunitario contiene probabilmente anche un aspetto utopico. Ma d'altronde come si fa oggi a insegnare letteratura a scuola o all'università senza un'utopia? [...]

Passando dal come spiegare un testo al perché dobbiamo farlo a scuola, mi limito a questa considerazione. Si pensi a come Dante considera i sentimenti. La gelosia, la rabbia, l'invidia, sono rappresentati *nell'Inferno*. [...]

Dante vuole insegnare i sentimenti al lettore, esortandolo a distinguere quelli più bassi da quelli nobili ed elevati [...]. L'amore può essere un peccato, ma può anche rivelare la cultura degli amanti e la nobiltà d'animo di Francesca. Questo passaggio evolutivo dal sentimento come istinto al sentimento come elevazione e possibile nobiltà d'animo riguarda la storia della civiltà umana, e la letteratura con i suoi capolavori ha incoraggiato e in parte guidato questa maturazione della civiltà. La grande letteratura deve anche a questo aspetto la sua universalità. Tutti gli uomini, in ogni epoca storica, hanno infatti bisogno di questa lezione, specie nei momenti di passaggio e di mutazione. [...]

Boccaccio continua questa lezione: dopo il disastro della peste, immagina come ricostruire i valori e i sentimenti di una civiltà. Per questo oggi sentiamo così vicini questi autori - proprio oggi, in cui la parola *odio*, che prima si sentiva raramente, viene pronunciata tutte le sere su tutti i canali della TV. Come fare per trasformare questo odio in civiltà? Boccaccio dà un esempio, Costruendo la società dei novellatori basata sulle regole certe e chiare, e fornendoci un'immagine di una civiltà futura, ricostruita dopo il disastro della peste. Questi esempi spiegano l'importanza della letteratura. Senza letteratura questa possibilità di uscire dall'odio e ricostruire le fondamenta di una società civile è molto più labile e debole. Uno dei nostri compiti, quando a scuola spieghiamo un autore o una poesia, è mostrare come quei sentimenti di cui si parla siano costitutivi dell'universalità e dell'umanità. Ricostruire questi sentimenti è uno dei compiti fondamentali che ci spettano in quanto docenti per cui pertiene il dovere di formare giovani a un clima civile, Insegnando loro l'esercizio della democrazia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i principali contenuti del testo di Romano Luperini.
2. Individua ed esponi la tesi di Luperini sulla lettura di un testo letterario.
3. Luperini argomenta su due aspetti, il come leggere i testi letterari e perché leggere i testi letterari: individua le argomentazioni a sostegno di entrambe le riflessioni.
4. Il critico riporta due esempi dalla letteratura italiana, individuali e spiega la funzione della citazione di tali autori anche alla luce di ciò che sai della loro opera dai tuoi studi.
5. Basandoti sulla tesi di Luperini, In che rapporto può essere messo lo studio dell'educazione civica con lo studio della letteratura, secondo te?

Produzione

Rifletti sull'argomento proposto basandoti sulle tue esperienze di studio e sulle tue letture; puoi allargare il campo al rapporto tra letteratura e mondo contemporaneo e offrire il tuo punto di vista al riguardo. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase *'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'*.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti

di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Svilupa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



**ISIS
NICCOLINI-PALLI**

Liceo Classico Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084
web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.» Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Nel dicembre 1967, durante il decennio delle prime missioni spaziali che avrebbero condotto al celebre allunaggio del 20 luglio 1969, Anna Maria Ortese e Italo Calvino, due degli intellettuali di spicco di quegli anni, si confrontarono sulle pagine del *Corriere della Sera* in merito a quanto stava avvenendo. La Ortese affermava di provare "tristezza", "fastidio", "sgomento e angoscia" di fronte alla conquista dello spazio che, scriveva, avrebbe privato il cielo stellato del suo mistero, della sua bellezza, della sua capacità consolatoria. Questa è la risposta di Calvino:

Cara Anna Maria Ortese,
guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? Ma non le sembra una soluzione troppo comoda? Se si volesse portare il suo discorso alle estreme conseguenze, si finirebbe per dire: continui pure la terra ad andare di male in peggio, tanto io guardo il firmamento il ritrovo il mio equilibrio è la mia pace interiore. Non le pare di strumentalizzarlo malamente questo cielo (...) Quel che mi interessa invece è tutto ciò che è appropriazione vera dello spazio e degli oggetti celesti, cioè conoscenza: uscita dal nostro quadro limitato e certamente ingannevole, definizione di un rapporto tra noi e l'universo extraumano. La luna, fin dall'antichità, ha significato per gli uomini questo desiderio e la devozione lunaria dei poeti così si spiega. Ma la luna dei poeti ha qualcosa a che vedere con le immagini lattiginose bucherellate che i razzi trasmettono? (...) Chi ama la luna davvero non si contenta di contemplarla con un'immagine convenzionale, vuole entrare in un rapporto più stretto con lei, vuole vedere di più nella luna, vuole che la luna Viva di più.

A partire dalle considerazioni di Calvino, elabora le tue riflessioni sulle diverse concezioni del rapporto fra l'uomo e l'universo, sul divario fra immaginazione e conoscenza in base alle tue conoscenze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione Seconda Prova

Indirizzo: COREUTICO

Tema di: TECNICHE DELLA DANZA

Relazione accompagnatoria scritta- Traccia

Sull'asse della perpendicolarità si articola la ricerca del centro del corpo. Partendo in particolare dai nuclei tematici "Corpo" e "Spazio", soffermati a spiegare questo concetto che nella danza deriva non solo da una necessità fisica ma anche da una esigenza estetica. Guarda alle diverse soluzioni con cui la danza contemporanea, quando abbandona la verticalità, entra in tutte le dimensioni e i piani dello spazio. Contestualizza sul piano storico gli esempi da te proposti.

Consegne:

- Soffermati sul concetto di centro del corpo nelle diverse implicazioni offerte dai/dalle pionieri/e della danza moderna americana e/o europea.
- Analizza le diverse forme di equilibrio del corpo anche con l'eventuale ausilio di una esemplificazione grafica, prendendo ad esempio alcuni casi coreografici che ti hanno maggiormente colpito.
- Attingendo a una sequenza che hai esplorato nelle lezioni di danza, descrivi le sensazioni procurate dall'energia che, inizialmente localizzata nel centro del corpo, si dirama poi verso un punto qualsiasi di esso, facendone il centro del focus (decentralizzazione).
- Sottolinea, tramite alcuni esempi, come diverse modalità ritmiche e di peso entrino in gioco nel determinare lo spostamento del corpo dal proprio asse sino ad arrivare a una caduta. Soffermati sul significato di caduta, come movimento naturale e concetto estetico, avvalendoti di esempi tratti dalla Storia della danza.